

L'iniziativa Un progetto promosso dagli assessorati alla pubblica istruzione e alle politiche d'integrazione e che coinvolgerà tredici scuole

La Divina Commedia raccontata in sessanta secondi

PRATO - È possibile raccontare la Divina Commedia in soli sessanta secondi? Il progetto i'x Dante, promosso dall'associazione culturale Culter, con l'Assessorato alla Istruzione Pubblica e l'Assessorato alle politiche d'integrazione, vuole provocare la creatività dei ragazzi facendo loro raccontare in un video di un minuto la propria Divina Commedia, fatta di gesti, immagini e parole reali. "I ragazzi dovranno guardare l'opera di Dante a 360 gradi - sostiene il regista e direttore artistico del progetto Franco Palmieri - e andare dentro la Divina Commedia come si va in spiaggia, senza pregiudizi".

Il progetto, già realizzato con successo in

altre città, per la prima volta quest'anno è stato offerto a tutte le scuole di Prato, per la maggior parte scuole secondarie. Hanno aderito tredici scuole con quindici classi in tutto. Da ottobre ad aprile i ragazzi parteciperanno a un ciclo di laboratori in cui saranno guidati nella creazione di un video di massimo un minuto, che riporterà il racconto di queste lezioni svolte con il direttore artistico e gli operatori del progetto. Tutti i video saranno proiettati in una giornata conclusiva, dove avverrà poi la proclamazione del vincitore, il cui video potrebbe essere inserito nel circuito di Controradio video minuto. Lo scorso anno hanno partecipato al progetto più di cinquecento studenti delle scuole medie fiorentine, con dei video sorprendenti, ognuno dei quali affermava un'unicità imprevedibile e imperdibile.

"Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza", con i versi di Dante l'assessore alla cultura Anna Beltrame sottolinea l'importanza di questo progetto e la volontà di offrire così ai ragazzi e agli insegnanti delle scuole pratesi, un nuovo strumento di conoscenza della nostra cultura, di studio e allo stesso tempo di gioco. Un progetto e dei laboratori sulla poesia dantesca nati con la volontà di raccontare la cultura a tutto il territorio, un gioco di squadra per costruire una società futura migliore che, come ritiene l'assessore all'istruzione pubblica Rita Pieri, vuole concretizzare scuola, Dante e cultura per interagire in un modo migliore con tutti i ragazzi di tutte le etnie presenti nel territorio pratese. "Questo è uno dei tanti progetti da inserire in questo grande mosaico per un processo di armonizzazione della società in cui oggi viviamo", sostiene l'assessore alle politiche d'integrazione Giorgio Silli, evidenziando anche l'equilibrio e il gioco di squadra invidiabile della nostra giunta, nonostante tutte le difficoltà che la società di oggi si trova a dover affrontare.

Arianna Di Rubba

